**Tribunale di Santa Maria Capua Vetere
Sezione Fallimentare**

Organismo di Composizione della Crisi

OCC – ODCEC Caserta

Relazione particolareggiata

Art.9 comma 3-bis, Legge n.3/2012

**Proposta di Piano del Consumatore per la
Composizione della Crisi da Sovraindebitamento**

Gestore della Crisi

Dr.ssa Diana Giuditta

Debitore sovraindebitato

Signor Xxxxx xxxxxxx

Dr.ssa Diana Giuditta

Viale Degli Oleandri n.15 81030 Castel Volturno (CE).

Tel 0823 1500804. Mail: giuditta.diana@hotmail.it, pec: giuditta.diana@commercialisticaserta.it

Sommario

1. Premessa	3
2. Proposta e Piano del Consumatore	4
2.1 La debitoria complessiva	5
2.2 Spese correnti del nucleo familiare	6
2.3 Somme messe a disposizione dal debitore.....	7
2.4 Conclusioni.....	13
3. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore di adempiere le obbligazioni assunte.....	14
4. Analisi della debitoria	15
4.1 Mutuo Ipotecario Macquarie Bank / Barclays	15
4.2 Fidelity Spa	16
4.3 Agenzia Entrate Riscossione	17
4.4 Canoni di Locazione.....	17
5. Ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte – Solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni	17
6. Attività svolta dal Gestore della crisi	18
7. Indicazione dell'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dal creditore	21
8. Atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni	21
9. Giudizio di completezza e attendibilità della documentazione depositata dal sovra indebitato.....	22
9.1 Giudizio della probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	22
10. Conclusioni.....	24

1. Premessa

Il Sig. XXXXXXX XXXXX, nato a Carinola (CE) il [REDACTED] ed ivi residente alla fraz. Casanova) [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], venutosi a trovare in situazione di sovra indebitamento, ha presentato, in data 17.01.2019, istanza all'O.C.C. – Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta (di seguito OCC – ODCEC CE o semplicemente OCC) per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento ai sensi della Legge n. 3 del 2012 (All.1).

Con provvedimento dell'OCC – ODCEC CE del 14.02.2019 (procedimento n.1/2019 del registro degli affari ex art. 9 D.M. 202/2014), la scrivente Dr.ssa Giuditta Diana, iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta al n. 1744/A e nel Registro dei Revisori Legali al n. 158497, pec giuditta.diana@commercialisticaserta.it, è stata nominata Gestore della Crisi (All.2) ed ha accettato l'incarico conferito in data 26.02.2019. All'uopo la sottoscritta dichiara:

- che non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità ad assumere la nomina conferita ex art. 28 L.F.;
- di non essere legata al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione da rapporti di natura personale o professionale, tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., cioè di non essere interdetta, inabilitata, fallita o essere stata condannata ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o degli amministratori della società del medesimo;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unita in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Verificato che ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 7, Legge n. 3/2012 e successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 lettera b) della legge n.3/2012 che definisce il "consumatore" come: *il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta;*
- versa in stato di sovra indebitamento, ai sensi dell'art. n. 6, comma 2, lett. a) della citata legge in quanto si trova "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte

e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”;

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della Legge n.3 /2012;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della legge n. 3/2012;
- non ha subito, per le cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della Legge n.3/2012;

Pertanto, in presenza della fattispecie di sovra indebitamento ai sensi dell'art. n. 7, primo comma, della Legge 3/2012, il Sig. Xxxxx ha predisposto la presente proposta di piano del consumatore per la composizione della crisi da sovra indebitamento.

In relazione alla procedura in essere, si rappresenta che:

- il Sig. Xxxxx è coniugato in regime di comunione legale dei beni con la Sig.ra Xx xxxxxx xxxxxx , con la quale risiede nel comune di Carinola (CE) fraz. Casanova via Nazionale n. 204 unitamente ai tre figli: Xxxxx [REDACTED], [REDACTED], [REDACTED] nata a [REDACTED] e [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], come risulta dal certificato di stato di famiglia n. 2257/2018 rilasciato in data 28.12.2018 dal Comune di Carinola (All. 3);
- che il Sig. Xxxxx si è impegnato personalmente con l'assistenza professionale dell'Avv. Salvatore Di Stasio a fornire il supporto e la collaborazione necessaria al nominato Gestore per la ricostruzione della propria situazione economica patrimoniale.

2. Proposta e Piano del Consumatore

Con la seguente proposta, il consumatore vuole recuperare le risorse necessarie ad affrontare un progetto di vita dignitosa, modificando la composizione della sua attuale posizione debitoria.

La proposta elaborata dal Sig. Xxxxx , di accordo di composizione della crisi attraverso il Piano del Consumatore, ex art. 12 bis e ss L. n.3/2012, prevede la possibilità di poter stralciare una quota parte del proprio debito per poter immaginare una vita serena, così come la ratio della legge n. 3/2012 prevede per i soggetti sovraindebitati e in richiamo anche all'art. 53 della Costituzione che statuisce il cosiddetto "minimo vitale" cioè la capacità economica tale da poter condurre un'esistenza dignitosa e poterla assicurare alla propria famiglia.

L'attivo da mettere a disposizione per il soddisfacimento dei creditori è rappresentato dal suo stipendio, oltre al TFR maturato alla data del 31.03.2019 che corrisponde alla somma di euro 24.051,83 lordi, giusta certificazione dell'ATC - Azienda Trasporti Campani (All. n 4).

2.1 La debitoria complessiva

Il consumatore ha perso la sua abitazione principale in seguito alla procedura esecutiva attivata dalla Barclays Bank PLC, e nonostante l'immobile sia stato venduto non è riuscito a liberarsi della debitoria tant'è che il debito residuo verso l'istituto di credito rimane ora il suo principale debito rappresentando il 76% del totale della debitoria.

Di fatto l'attivo del consumatore, che è rappresentato dal suo stipendio, è già stato aggredito dai creditori per mezzo delle seguenti trattenute mensili:

Istituto di credito	Capitale erogato	Data Erogazione	Natura del Debito	Debito residuo al 30.04.2019	Impegno mensile
Barclays Bank PLC	130.000,00	16/11/2007	Chirografario	111.089,36	295,00
Fiditalia Spa	46.800,00	11/05/2016	Chirografario	33.540,00	390,00
Totale	176.800,00			144.629,36	685,00

Con la conseguenza che:

- il totale della debitoria residua nei confronti degli istituti finanziari è pari ad euro 144.629,36;
- le attuali trattenute mensili¹ sono pari ad euro 685,00.

Ai suddetti debiti finanziari bisogna aggiungere:

- il debito nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione, che alla data del 21.03.2019 è pari ad euro 857,91;
- e il debito per canoni di locazione arretrati della abitazione sua e della sua famiglia per euro 825,00.

In definitiva, la debitoria complessiva è così composta:

Tab. Debitoria complessiva

Descrizione	Note	Importi mensili trattenuti	Importo a debito al 30.04.2019
Mutuo Macquarie Bank Limited/Barclays Bank PLC	Residuo importo dopo sperimentazione di procedura esecutiva per espropriazione immobiliare comprese le spese di precelto. Pignoramento dello stipendio trattenuta mensile.	295,00 €	111.089,36 €
Locatore	Canone di locazione insoluti abitazione principale al 09.01.2019		825,00 €

¹ Si evidenzia che le attuali trattenute mensili superano 1/5 dello stipendio del 50%

Agenzia Riscossione	Entrate	Tassa automobilistica e canoni Radioaudizioni più interessi e sanzioni al 21.03.2019		857,91 €
Fiditalia Spa		Prestito personale garantito dalla cessione di 1/5 dello stipendio con rate di € 390,00 mensili.	390,00 €	33.540,00 €
Totale			685,00 €	146.312,27 €

Dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, Modello 730/2018, emerge un reddito netto da lavoro subordinato di euro 23.509,00 che si sostanzia in un reddito medio mensile di euro 1.679,21.

Attualmente ne percepisce circa euro 1.000,00 viste le trattenute mensili di euro 685,00 che superano di gran lunga l'1/5 del suo stipendio.

2.2 Spese correnti del nucleo familiare

Come anticipato nelle premesse, il nucleo familiare del Sig. Xxxxx è composto dalla moglie e da 3 figli; si evidenzia che i due figli maggiorenni, Xxxxx [REDACTED], e la moglie Sig.ra [REDACTED] sono disoccupati (allegato n. 5 certificato di stato di occupazione) mentre la terza figlia, ancora minorenni, assolve l'obbligo scolastico.

Attualmente l'unica fonte di reddito del nucleo familiare è lo stipendio del Sig. Xxxxx .

All'istanza presentata presso l'OCC di Caserta è stata allegata anche l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare (all. n 6) così determinate:

Descrizione	Importo
Canone locazione mensile	275,00 €
Imposta di registro quota mensile	2,80 €
Energia elettrica costo mensile medio	52,00 €
Fornitura gas per la cucina e riscaldamento	50,00 €
Alimenti, detersivi e cura della casa per 5 persone	500,00 €
Vestitario, biancheria e cura della persona	50,00 €
Carburante necessario per raggiungere il luogo di lavoro	180,00 €
Rc auto quota mensile	22,50 €
Spese manutenzione ordinaria autovettura	15,00 €
Ricariche telefoniche per n.5 cellulari	50,00 €
Spese autobus scolastico figlia minore	20,00 €
Spese per libri scolastici	15,00 €
Tari spesa annuale € 600,00 rapportato al periodo mensile	50,00 €
Totale spese	1.282,30 €

Questo importo è il minimo necessario per il sostentamento del nucleo familiare dichiarato dal consumatore, che la scrivente ritiene più che verosimile confrontandolo anche con la spesa media mensile indicata nella tabella Istat per l'anno 2017 che prevede che per una famiglia di 5 componenti il consumo medio mensile sia di euro 2.962,36

Visto l'attuale reddito netto mensile percepito di euro 1.000,00 risulta evidente lo stato di sovraindebitamento del Sig. Xxxxx perché a fronte di uscite mensili pari ad euro 1.282,30 ci sono entrate mensili di circa euro 1.000,00; attualmente, quindi, il Sig. Xxxxx con il reddito percepito non riesce neanche a soddisfare le spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare.

2.3 Somme messe a disposizione dal debitore

Il consumatore chiede la revoca della cessione volontaria del quinto e la sospensione del pignoramento presso terzi per poter liberare liquidità e formulare una proposta di piano ai creditori nel pieno rispetto della par condicio creditorum.

Sul punto si evidenzia quanto è previsto espressamente all'art. 67 comma 3 del D.Lgs n. 14 del 12 gennaio 2019 (nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza), che testualmente recita: La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e delle operazioni di prestito su pegno salvo quanto previsto dal comma 4.

Quindi considerato che il reddito libero da vincoli che il Sig. Xxxxx può mettere a disposizione dei creditori è dato dalla differenza tra il reddito netto mensile percepito, pari a circa euro 1.679,21, meno le spese necessarie per il sostentamento suo e della sua famiglia, determinate dall'istante in euro 1.282,30, la proposta di piano si basa su un reddito mensile disponibile di euro 396,91.

Circa il diritto a percepire il trattamento di fine rapporto (TFR), questo sorge così come disciplinato dall'art. 2120 del c.c. al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Ma sempre dalla stessa norma, viene prevista la possibilità per il lavoratore dipendente con almeno otto anni di servizio presso lo stesso datore di lavoro, di ottenere un'anticipazione pari all'70% dell'importo maturato alla data della richiesta per particolari necessità come spese mediche e acquisto prima casa. In fine all'ultimo comma del medesimo art. 2120 c.c. viene previsto che migliori condizioni possono essere stabilite dalle parti.

Ben si comprende che la situazione di sovraindebitamento in cui si trova il Sig. Xxxxx costituisce una situazione di grave crisi economica personale, rappresentando sicuramente un motivo giustificativo della richiesta di anticipo di TFR nella misura del 100% maturata.

Si evidenzia che la richiesta di anticipo del TFR avrà valore in costanza di omologa del piano, in quanto attualmente così come il 1/5 dello stipendio sono sottoposte vincolo di garanzia a causa della cessione del 1/5 e del pignoramento presso terzi ricevuto.

Il Sig. Xxxxx ha maturato una quota lorda di TFR certificata dalla ATC Srl alla data del 31.03.2019

per la somma di euro 24.051,83 lordi da mettere a disposizione dei creditori.

Il reddito mensile eccedente le spese indispensabili per sopravvivere e l'anticipo del TFR rappresentano tutto l'attivo di cui il consumatore può disporre, non avendo più né beni immobili né mobili di alcun valore rilevante da poter assoggettare alla procedura.

Si precisa inoltre:

- che l'unico bene immobile di proprietà era la sua abitazione principale la quale gli è stata sottratta in seguito alla procedura esecutiva promossa dalla Barclays Bank PLC, e nonostante ciò, l'istituto di credito rappresenta ancora il maggior creditore del Sig. Xxxxx con un peso pari al 76% della debitoria totale.

- che sempre la Barclays Bank ha notificato atto di pignoramento presso terzi, prelevando così dallo stipendio del consumatore un'ulteriore cifra mensile che supera 1/5 dello stipendio.

Fatte queste premesse l'importo che il consumatore può proporre ai creditori è così formato:

1) il reddito mensile disponibile che il consumatore può proporre ai creditori è pari ad euro 350,00 mensili, questo valore rappresenta l'importo che il consumatore ritiene di poter verosimilmente sostenere. Considerando la ratio della norma, cioè quella di risolvere la situazione di difficoltà definitivamente e in un tempo ragionevole, si intende adempiere alle obbligazioni nel termine di 10 anni, con 120 rate mensili, a partire dal mese successivo all'omologa del piano. L'importo messo a disposizione dei creditori è rappresentato dal reddito netto mensile disponibile di € 350,00 per il periodo di ammortamento previsto in 120 rate, (12 mensilità annue) da cui si determina un valore complessivo di **euro 42.000,00**;

2) La messa a disposizione dei creditori della somma di € **18.157,00** che rappresenta l'importo netto stimato, salvo conguagli d'imposta, derivante dalla anticipazione del trattamento di fine rapporto pari ad € 24.051,76 lordi, alla data del 31.03.2019.

Il consumatore prevede quindi di mettere a disposizione dei creditori l'importo complessivo di € 60.157,00

Il piano prevede il pagamento integrale del debitore privilegiato Agenzia delle Entrate Riscossione per euro 857,91 al 21.03.2019 e la suddivisione dell'attivo residuo di euro 59.299,09 in base alle percentuali di spettanza degli altri creditori.

Attribuendo ad ogni debito la sua percentuale sulla totale debitoria, si è proceduto alla distribuzione della somma messa a disposizione determinando così la soddisfazione di tutti i creditori chirografari in percentuale.

Pertanto, si prospetta di seguito l'ipotesi di piano considerando esclusivamente l'attivo effettivamente disponibile da parte del Sig. Xxxxx rappresentato dal suo stipendio e dall'anticipo del TFR:

Tab. Ipotesi di piano del consumatore

Creditori	Debito residuo	% sul totale chirografario		Importo proposto nel piano € 60.157,00	% di soddisfazione
Agenzia Entrate Riscossione	857,91 €	Creditore Privilegiato	100%	857,91 €	100%
Canone di locazione insoluti	825,00 €	Creditore chirografario	0,57%	338,00 €	40,97%
Barclay Bank PLC	111.089,36 €	Creditore chirografario	76,37%	45.286,72 €	40,77%
Fiditalia Spa	33.540,00 €	Creditore chirografario	23,05%	13.674,37 €	40,77%
Totale	145.454,36 €		100,00%	60.157,00 €	40,77%

I pagamenti verranno effettuati con cadenza mensile con il reddito che il consumatore percepirà dal suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la ATC Srl su un conto corrente dedicato alla procedura in 12 rate annuali.

Tab. Piano di ammortamento reddito mensile

N. Rata	Data	Debito iniziale	Importo rata	Residuo debito	Ripartizione del debito			
					AE Riscossione % di rimborso 100%	Canone di Locazione % di spettanza 0,57%	Fiditalia Spa % di rimborso 23,05	Barclays Bank % di rimb. 76,37
					857,91 €	239,40 €	9.685,20 €	32.075,40 €
1	ago-19	42.000,00 €	350,00 €	41.650,00 €	350,00 €			
2	set-19	41.650,00 €	350,00 €	41.300,00 €	350,00 €			
3	ott-19	41.300,00 €	350,00 €	40.950,00 €	157,91 €	1,09 €	44,30 €	146,70 €
4	nov-19	40.950,00 €	350,00 €	40.600,00 €	- €	2,00 €	80,71 €	267,30 €
5	dic-19	40.600,00 €	350,00 €	40.250,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
6	gen-20	40.250,00 €	350,00 €	39.900,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
7	feb-20	39.900,00 €	350,00 €	39.550,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
8	mar-20	39.550,00 €	350,00 €	39.200,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
9	apr-20	39.200,00 €	350,00 €	38.850,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
10	mag-20	38.850,00 €	350,00 €	38.500,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
11	giu-20	38.500,00 €	350,00 €	38.150,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
12	lug-20	38.150,00 €	350,00 €	37.800,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
13	ago-20	37.800,00 €	350,00 €	37.450,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
14	set-20	37.450,00 €	350,00 €	37.100,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
15	ott-20	37.100,00 €	350,00 €	36.750,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
16	nov-20	36.750,00 €	350,00 €	36.400,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
17	dic-20	36.400,00 €	350,00 €	36.050,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €

18	gen-21	36.050,00 €	350,00 €	35.700,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
19	feb-21	35.700,00 €	350,00 €	35.350,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
20	mar-21	35.350,00 €	350,00 €	35.000,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
21	apr-21	35.000,00 €	350,00 €	34.650,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
22	mag-21	34.650,00 €	350,00 €	34.300,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
23	giu-21	34.300,00 €	350,00 €	33.950,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
24	lug-21	33.950,00 €	350,00 €	33.600,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
25	ago-21	33.600,00 €	350,00 €	33.250,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
26	set-21	33.250,00 €	350,00 €	32.900,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
27	ott-21	32.900,00 €	350,00 €	32.550,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
28	nov-21	32.550,00 €	350,00 €	32.200,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
29	dic-21	32.200,00 €	350,00 €	31.850,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
30	gen-22	31.850,00 €	350,00 €	31.500,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
31	feb-22	31.500,00 €	350,00 €	31.150,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
32	mar-22	31.150,00 €	350,00 €	30.800,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
33	apr-22	30.800,00 €	350,00 €	30.450,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
34	mag-22	30.450,00 €	350,00 €	30.100,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
35	giu-22	30.100,00 €	350,00 €	29.750,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
36	lug-22	29.750,00 €	350,00 €	29.400,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
37	ago-22	29.400,00 €	350,00 €	29.050,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
38	set-22	29.050,00 €	350,00 €	28.700,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
39	ott-22	28.700,00 €	350,00 €	28.350,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
40	nov-22	28.350,00 €	350,00 €	28.000,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
41	dic-22	28.000,00 €	350,00 €	27.650,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
42	gen-23	27.650,00 €	350,00 €	27.300,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
43	feb-23	27.300,00 €	350,00 €	26.950,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
44	mar-23	26.950,00 €	350,00 €	26.600,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
45	apr-23	26.600,00 €	350,00 €	26.250,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
46	mag-23	26.250,00 €	350,00 €	25.900,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
47	giu-23	25.900,00 €	350,00 €	25.550,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
48	lug-23	25.550,00 €	350,00 €	25.200,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
49	ago-23	25.200,00 €	350,00 €	24.850,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
50	set-23	24.850,00 €	350,00 €	24.500,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
51	ott-23	24.500,00 €	350,00 €	24.150,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
52	nov-23	24.150,00 €	350,00 €	23.800,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €

53	dic-23	23.800,00 €	350,00 €	23.450,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
54	gen-24	23.450,00 €	350,00 €	23.100,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
55	feb-24	23.100,00 €	350,00 €	22.750,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
56	mar-24	22.750,00 €	350,00 €	22.400,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
57	apr-24	22.400,00 €	350,00 €	22.050,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
58	mag-24	22.050,00 €	350,00 €	21.700,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
59	giu-24	21.700,00 €	350,00 €	21.350,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
60	lug-24	21.350,00 €	350,00 €	21.000,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
61	ago-24	21.000,00 €	350,00 €	20.650,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
62	set-24	20.650,00 €	350,00 €	20.300,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
63	ott-24	20.300,00 €	350,00 €	19.950,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
64	nov-24	19.950,00 €	350,00 €	19.600,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
65	dic-24	19.600,00 €	350,00 €	19.250,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
66	dic-24	19.250,00 €	350,00 €	18.900,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
67	gen-25	18.900,00 €	350,00 €	18.550,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
68	mar-25	18.550,00 €	350,00 €	18.200,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
69	mar-25	18.200,00 €	350,00 €	17.850,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
70	apr-25	17.850,00 €	350,00 €	17.500,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
71	mag-25	17.500,00 €	350,00 €	17.150,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
72	giu-25	17.150,00 €	350,00 €	16.800,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
73	lug-25	16.800,00 €	350,00 €	16.450,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
74	ago-25	16.450,00 €	350,00 €	16.100,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
75	set-25	16.100,00 €	350,00 €	15.750,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
76	ott-25	15.750,00 €	350,00 €	15.400,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
77	nov-25	15.400,00 €	350,00 €	15.050,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
78	dic-25	15.050,00 €	350,00 €	14.700,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
79	gen-26	14.700,00 €	350,00 €	14.350,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
80	feb-26	14.350,00 €	350,00 €	14.000,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
81	mar-26	14.000,00 €	350,00 €	13.650,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
82	apr-26	13.650,00 €	350,00 €	13.300,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
83	mag-26	13.300,00 €	350,00 €	12.950,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
84	giu-26	12.950,00 €	350,00 €	12.600,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
85	lug-26	12.600,00 €	350,00 €	12.250,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
86	ago-26	12.250,00 €	350,00 €	11.900,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
87	set-26	11.900,00 €	350,00 €	11.550,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €

88	ott-26	11.550,00 €	350,00 €	11.200,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
89	nov-26	11.200,00 €	350,00 €	10.850,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
90	dic-26	10.850,00 €	350,00 €	10.500,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
91	gen-27	10.500,00 €	350,00 €	10.150,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
92	feb-27	10.150,00 €	350,00 €	9.800,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
93	mar-27	9.800,00 €	350,00 €	9.450,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
94	apr-27	9.450,00 €	350,00 €	9.100,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
95	mag-27	9.100,00 €	350,00 €	8.750,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
96	giu-27	8.750,00 €	350,00 €	8.400,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
97	lug-27	8.400,00 €	350,00 €	8.050,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
98	ago-27	8.050,00 €	350,00 €	7.700,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
99	set-27	7.700,00 €	350,00 €	7.350,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
100	ott-27	7.350,00 €	350,00 €	7.000,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
101	nov-27	7.000,00 €	350,00 €	6.650,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
102	dic-27	6.650,00 €	350,00 €	6.300,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
103	gen-28	6.300,00 €	350,00 €	5.950,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
104	feb-28	5.950,00 €	350,00 €	5.600,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
105	mar-28	5.600,00 €	350,00 €	5.250,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
106	apr-28	5.250,00 €	350,00 €	4.900,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
107	mag-28	4.900,00 €	350,00 €	4.550,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
108	giu-28	4.550,00 €	350,00 €	4.200,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
109	lug-28	4.200,00 €	350,00 €	3.850,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
110	ago-28	3.850,00 €	350,00 €	3.500,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
111	set-28	3.500,00 €	350,00 €	3.150,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
112	ott-28	3.150,00 €	350,00 €	2.800,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
113	nov-28	2.800,00 €	350,00 €	2.450,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
114	dic-28	2.450,00 €	350,00 €	2.100,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
115	gen-29	2.100,00 €	350,00 €	1.750,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
116	feb-29	1.750,00 €	350,00 €	1.400,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
117	mar-29	1.400,00 €	350,00 €	1.050,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
118	apr-29	1.050,00 €	350,00 €	700,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
119	mag-29	700,00 €	350,00 €	350,00 €		2,00 €	81,38 €	267,30 €
120	giu-29	350,00 €	350,00 €	- €		2,00 €	81,38 €	267,30 €

Tab. ripartizione anticipo TFR per € 18.157,00

Creditori	Debito residuo	% sul totale chirografario		Ripartizione
Canone di locazione insoluti	825,00 €	Creditore chirografario	0,57%	103,49 €
Barclay Bank PLC	111.089,36 €	Creditore chirografario	76,37%	13.866,50 €
Fiditalia Spa	33.540,00 €	Creditore chirografario	23,06%	4.187,00 €
Totale	145.454,36 €		100,00%	18.157,00 €

Per l'erogazione dell'anticipo del TFR si dovrà naturalmente tener conto dei tempi burocratici che la richiesta di anticipo al datore di lavoro prevede.

2.4 Conclusioni

La proposta presentata dal consumatore rappresenta l'unica opportunità per affrontare una debitoria che il Sig. Xxxxx vuole fortemente onorare seppur in quota parte.

La crisi finanziaria e sociale del consumatore è palese e trova nell'accoglimento di quanto proposto dalla Legge n.3 del 2012 l'unica possibilità concreta di affrontare il futuro in chiave costruttiva.

La proposta del piano del Consumatore, così come formulata dal debitore, è corredata da tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2, della Legge n. 3/2012, ed in particolare:

- Dall'elenco analitico dei creditori con l'indicazione dei crediti vantati da ciascuno;
- Dall'elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente in assenza di atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni;
- Dalle dichiarazioni dei redditi (Modello 730) riferite agli ultimi 3 anni;
- Dall'elenco delle spese necessarie al sostenimento dello stesso e della sua famiglia;
- Dalla certificazione dello stato di famiglia e indicazione del nucleo familiare.

3. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore ad adempiere le obbligazioni assunte

Il proponente Sig. Xxxxxx Xxxxx è un lavoratore dipendente a tempo indeterminato della società di trasporti ATC Azienda Trasporti Campani Srl dal 24.02.1992 con la qualifica di conducente autobus con contratto di autoferrotranviere previsto per la categoria.

Nel 1998 il Signor Xxxxx ha ricevuto in eredità per un 1/5 l'immobile da adibire a sua abitazione principale.

Nel giugno del 2000, il signor Xxxxx, unitamente al coniuge, ha contratto un primo mutuo con la Banca Commerciale Italiana Spa per € 61.974,83 per l'acquisto dai fratelli dei restanti quattro quinti di proprietà dell'immobile.

L'immobile in parte ereditato e in parte acquistato dai fratelli necessitava di ristrutturazioni urgenti visto lo stato di cattiva conservazione in cui si trovava, per come dichiarato dal consumatore. Così il **16.11.2007** ha contratto un nuovo mutuo con la Macquarie Bank Limited, di € 130.000,00 da rimborsarsi in 30 anni con una rata mensile di € 813,33, con il quale ha estinto il debito residuo del primo mutuo, così come si evince dall'ispezione ipotecaria allegata in copia (All. 10).

Si tratta di un immobile composto da sei vani catastali distribuiti tra piano terra, primo piano e secondo piano con una superficie complessiva di circa 160 mq².

Il Sig. Xxxxx è riuscito a pagare in maniera quasi regolare le rate del mutuo per gli anni 2008 e 2009 poi si è verificata una crisi aziendale della ATC Srl Azienda Trasporti Campani che naturalmente si è ribaltata sui lavoratori provocando numerosi ritardi nel pagamento degli stipendi e alcune volte stipendi ridotti; difatti, nel novembre 2011, allo scopo di evitare il licenziamento di n. 17 lavoratori, sono stati stipulati dei contratti di solidarietà con la riduzione dello stipendio del 30% fino al mese di novembre 2013 (All. n. 11).

Nel 2010 ha stipulato un primo finanziamento con Fidelity con decorrenza del **01.12.2010** importo erogato 44.400,00 da pagarsi con la cessione di 1/5 dello stipendio in 120 rate di € 370,00, questo finanziamento è stato estinto **nel 2016** previa negoziazione di un nuovo finanziamento con Fidelity del valore nominale di € 46.800,00 da pagarsi sempre in 120 rate con la cessione del 1/5 per € 390,00 mensili di cui accreditati effettivamente € 27.925,95 in quanto la differenza è stata assorbita dall'estinzione anticipata del primo finanziamento per € 17.743,84 e il restante pari ad € 1.130,21 è rappresentato da spese ed interessi. (All. n. 12).

Il Sig. Xxxxx ha dichiarato di aver contratto i finanziamenti con Fidelity Spa allo scopo di far fronte alle ingenti spese familiari legate alla perdita dell'abitazione principale e alla contrazione dello stipendio.

La situazione di precarietà dello stipendio e di riduzione successiva, ha reso impossibile il regolare pagamento delle rate del mutuo, e la Barclays Bank PLC (si precisa che la Macquarie Bank in data 31.10.2008 ha ceduto alla Barclays Bank PLC il credito del Sig. Xxxxx) ha notificato in data **15.07.2013**, atto di precetto con intimazione al pagamento della somma complessiva di euro 127.305,46.

Il decorso della procedura esecutiva di espropriazione immobiliare ha costretto la famiglia Xxxxx a lasciare l'abitazione principale e a locare un nuovo immobile in cui trasferirsi.

Ma come verrà meglio dettagliato nel paragrafo successivo, dalla vendita dell'immobile è stata ricavata l'esigua somma di € 16.613,00.

La causa principale del sovra indebitamento del Sig. Xxxxx è da ricercarsi nella crisi aziendale del datore di lavoro la ATC Srl Azienda Trasporti Campani, che ha comportato la riduzione dello stipendio per il periodo che va dal 2010 al 2013 la quale ha generato una spirale di indebitamento

che ha determinato di fatto l'incapacità di adempire le obbligazioni assunte e la perdita dell'abitazione principale che rappresentava l'unico immobile di proprietà del preponente.

4. Analisi della debitoria

4.1. Mutuo ipotecario Macquarie Bank / Barclays Bank PLC

In data 16.11.2007 il Sig. Xxxxx congiuntamente al coniuge Sig.ra Xx xxxxxx xxxxxxxx ha stipulato mutuo fondiario ipotecario (All. n 13) con la Macquarie Bank con atto del Notaio Concetta Palermi (Rep. 227558 e Racc. 23799) di euro 130.000,00, con l'estinzione a mezzo di 360 versamenti mensili di euro 814,33 e con iscrizione di ipoteca di 1° per € 260.000,00.

Il mutuo è stato concesso ad un tasso variabile che avrebbero comportato una rata costante e una durata variabile, fissata indicativamente in 30 anni, ma che avrebbe potuto subire variazioni in base ai tassi di interesse. Il tasso iniziale stabilito era del 6,40% nominale annuo con indicizzazione trimestrale, ISC (Indice sintetico di costo) tasso annuo del 6,71% e prevedeva un ammortamento alla francese, con rate costanti composte da una quota di interessi molto alta nel primo periodo e poi via via decrescente. Dal contratto di mutuo, fornito dall'istante, si evince che a fronte di un capitale ricevuto di euro 130.000,00 il Sig. Xxxxx avrebbe dovuto versare a scadenza dell'ultima rata la somma di euro 292.798,80, di cui euro 162.798,80 per la quota interessi.

Nell'ottobre 2008 così come si evince anche dalla visura eseguita presso la Centrale Rischi Banca D'Italia il credito è stato trasferito dalla Macquarie Bank Limited alla Barclay Bank PLC.

Come, già affermato a partire dall'anno 2010 a causa della discontinuità dell'erogazione dello stipendio il Sig. Xxxxx non è più riuscito ad adempiere con regolarità le obbligazioni contratte.

In data **15.07.2013** gli è stato notificato l'atto di precetto con il quale la Barclays Bank PLC intimava il pagamento della somma di € 127.305,46 al netto di € 1.200,00 versate dal Sig. Xxxxx per tentare di evitare la procedura esecutiva (All. n 14).

La procedura esecutiva ha fatto il suo corso e l'immobile di 160,00 mq composto da sei vani su due livelli è stato venduto per la somma di € 16.613,00, così come si evince dal piano di riparto depositato il **09.07.2018** (All. n 15);

In data **26.09.2018** è stato notificato al Sig. Xxxxx un secondo Atto di Precetto da parte della **Barclays Bank PLC** dal quale si ricava che all'istituto di credito è stata attribuita la somma di € 9.200,00 dal riparto per incasso dell'esecuzione e che il valore netto ancora richiesto nell'atto di precetto è pari ad € 111.089,36 (All. n 16).

Ed infine in data **13.11.2018**, nonostante il debitore subisse già la cessione del quinto dello stipendio, è stato redatto l'atto di pignoramento presso terzi (all. n 17) da parte della Barclays Bank PLC notificato al Sig. Xxxxx e all'A.T.C. Srl Azienda Trasporti Campani da cui è scaturito un ulteriore prelevamento dallo stipendio, della somma di euro 295,00 mensili a partire dal mese

di dicembre 2018. Si allega inoltre la dichiarazione della ATC Srl in seguito al pignoramento presso terzi ricevuto e il calcolo elaborato dalla ATC Srl per la determinazione dell'ulteriore 1/5 da trattenere. (All. n 18)

4.2. Fidelity Spa

In data **01.12.2010** il Sig. Xxxxx ha stipulato un contratto di finanziamento n. 26071 contro cessione del quinto dello stipendio con Fidelity Spa. Il contratto prevedeva un prestito di € 44.400,00 da restituire in 120 rate attraverso trattenute mensili di € 370,00;

Alla data 31.05.2016 aveva restituito la somma di € 24.420,00 decidendo di rinegoziare il finanziamento con l'estinzione anticipata di quest'ultimo e la stipula di un nuovo contratto che in parte è stato utilizzato per l'estinzione anticipata del primo contratto ed in parte è stato erogato.

In data **11.05.2016** il Sig. Xxxxx ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento (All n.19) del valore nominale di 46.800,00, la stipula del nuovo contratto da attuarsi sempre con la cessione del 1/5 dello stipendio di € 390,00 mensili in 120 rate con scadenza 30.06.2026 (il cui calcolo è stato certificato dall'ATC Srl con il relativo benessere (All. n.20) previa restituzione del residuo precedente di € 17.743,84 come si evince dal conteggio di estinzione, erogando al consumatore un importo netto di € 27.928,95.

Il tasso di interesse applicato a questo tipo di finanziamento è un **TAN Fisso di 11.02% e TAEG del 11,95%** che corrispondono ad un importo complessivo della quota interessi di € 18.508,05.

Si evidenzia che il Sig. Xxxxx ha dichiarato di aver sottoscritto questo finanziamento allo scopo di far fronte alle esigenze familiari e per poter pagare tutti i debiti privati contratti con i parenti che l'istante aveva accumulato in seguito al periodo di crisi aziendale e alla perdita dell'abitazione principale.

Inoltre, si sottolinea che per come comunicato dall'istante questo finanziamento è stato contratto, considerando che il precedente debito per il mutuo fondiario con la Barclays Bank PLC avrebbe trovato soddisfazione dalla vendita dell'abitazione principale del consumatore che ricordiamo si tratta di un immobile di 160 mq distribuito su due livelli, venduto in seguito a procedura esecutiva per l'esigua cifra di € 16.613,00.

4.3 Agenzia delle Entrate Riscossione

L'esposizione debitoria del Sig. Xxxxx verso Agenzia Entrate Riscossione, alla data del 21/03/2019, è di euro 857,91 (all. n 21) ed è così rappresentata:

Tabella analitica dei debiti iscritti a ruolo

Cartella	Ente Creditore	Oggetto	Anno Rif.	Importo
02820140017243316	Regione Campania	Tassa Automobilistica	2009	€ 471.04

02820150007455752	Regione Campania	Tassa Automobilistica	2010	€ 54,79
02820160004482866	Amministrazione finanziaria	Canone televisivo	2015	€162,30
02820150013392182	Amministrazione finanziaria	Canone televisivo	2014	€169,78
Totale				€857,91

L'analisi della debitoria sopra riportata mostra che si tratta di tassa di circolazione automobilistica e canone RAI non versati a causa della situazione di precarietà economica del debitore.

4.4 Canoni di Locazione

Nell'istanza presentata all'OCC di Caserta in data 09.01.2019 il Sig. Xxxxx ha dichiarato di essere in ritardo con il pagamento di 3 canoni di locazione per la somma di euro 825,00.

Il Sig. Xxxxx ha locato l'immobile dove attualmente risiede in data 01/08/2013 in seguito alla procedura esecutiva che ha comportato la vendita della sua abitazione principale. Il canone annuo è di euro 3.300,00 e la rata mensile è di euro 275,00; il contratto è stato registrato presso

5. Ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte – Solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni

Il Sig. Xxxxx è riuscito con il suo stipendio ad adempiere gli impegni assunti con l'istituto di credito per l'acquisto della sua abitazione principale in modo regolare per i primi due anni del periodo di ammortamento anni 2008, 2009 e a partire dal 2010 con l'entrata in crisi del datore di lavoro non è riuscito più a sostenere la rata del mutuo.

I contatti di solidarietà per il periodo che va dal 2011 al 2013 stipulati allo scopo di evitare il licenziamento hanno comportato la riduzione del 30% dello stipendio, a causa del quale il consumatore non è più riuscito ad adempiere le obbligazioni assunte.

Si precisa che per quanto riguarda l'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, attualmente queste vengono onorate forzosamente: viene trattenuto dal datore di lavoro in favore della Barclays Bank PLC la quota mensile di euro 295,00 in ragione del suo credito e contestualmente c'è la cessione del 1/5 in favore di Fidelity con prelievo mensile di euro 390,00.

Tutto ciò determina l'accredito di uno stipendio netto mensile di scarsi euro 1.000,00 che non consentono al Sig. Xxxxx la possibilità di pagare in maniera regolare l'affitto dell'abitazione e sostenere tutte le spese indispensabili per sé e la sua famiglia.

Per il resoconto sulla solvibilità, allo scopo di verificare che non ci fossero altre pendenze per il consumatore è stata richiesta alla Banca D'Italia una visura presso la Centrale Rischi (All. n 23) dalla quale non ci sono altre segnalazioni oltre quella dichiarata dal debitore per il suo debito nei confronti della Barclays Bank PLC. Allo stesso modo da una visura effettuata presso la Centrale Allarme Interbancaria (All. n 24) il soggetto non risulta presente in archivio per segnalazioni relativo ad utilizzi anomali di assegni e carte di pagamento.

6. Attività svolta dal Gestore della crisi

Dalla data di nomina, la sottoscritta ha provveduto a porre in essere le seguenti attività:

- Verifica della natura dei debiti e la qualifica del sig. Xxxxx come consumatore; in seguito all'analisi della documentazione ricevuta e delle verifiche effettuate, la sottoscritta ha assistito l'Avv. Salvatore Di Stasio nell'elaborazione della proposta di "Piano del Consumatore";
- Verifica delle dichiarazioni dei redditi Modello 730 per gli anni d'imposta dal 2006 al 2015 dalla quale si evince la contrazione dello stipendio negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014, che ha poi determinato l'insolvenza del debitore. Si riporta di seguito un prospetto di riepilogo dei redditi conseguiti nel periodo in esame dalla quale si evince la contrazione del reddito percepito a far data dall'anno 2011.

ANNO D'IMPOSTA	REDDITO LORDO	INTERESSI INDICATI IN 730
2006	23.637,00 €	
2007	23.720,00 €	3.615,00 €
2008	24.665,00 €	4.000,00 €
2009	25.842,00 €	4.000,00 €
2010	25.868,00 €	1.588,00 €
2011	23.780,00 €	929,00 €
2012	18.324,00 €	- €
2013	20.836,00 €	- €
2014	21.380,00 €	- €
2015	25.131,00 €	- €

- Verifica dell'atto di precetto notificato il 26.09.2018 ad opera della Barclay Bank PLC, dal quale è possibile determinare il numero di rate versate dal Sig. Xxxxx e quindi per differenza l'importo dalle rate insolute al 28.11.2011, pari ad euro 9.945,86;

- Verifica del piano di ammortamento del mutuo alla data del 28.11.2011 dalla quale che le rate insolute al 28.11.2011 sono pari a 12 rate, per cui risultano versate 36 rate corrispondenti ad euro 29.279,88, a cui va aggiunta la somma di euro 1.200,00 che il consumatore ha versato per evitare la procedura esecutiva della sua abitazione principale;
- Ha verificato che l'immobile pignorato e venduto era l'abitazione principale del consumatore e che la stessa gli era pervenuta per successione per 1/5 dai propri genitori ed acquistata per i restanti 4/5 dai suoi fratelli;
- Ha verificato che l'immobile, nel 2007, fu valutato idoneo dall'istituto di credito ai fini dell'affidamento per euro 130.000,00²;
- Ha verificato i dati catastale sull'immobile dalla quale si evincono le variazioni effettuate e i dati dell'attuale proprietario (All. n 25);
- Ha effettuato le visure in Banca D'Italia alla Centrale Rischi dalla quale emerge la sofferenza per il mancato pagamento del mutuo ed in Centrale Allarme Interbancaria dove il soggetto non risulta presente in archivio;
- Ha verificato i dati emersi dalla CRIF che riporta l'accordo di un credito di tipo "Affidamento revolving" con limite utilizzo di 3.000,00 del 07.08.2015 il cui debito residuo al 31.03.2019 risulta essere pari a zero (All.n.26);
- Ha verificato la risposta ottenuta dalla Agenzia delle Entrate Riscossione di Caserta del 21.03.2019 che conferma quanto dichiarato dal consumatore nell'Istanza presentata all'OCC.

In merito alle verifiche effettuate, la sottoscritta evidenzia altresì che l'ufficio Tributi del Comune di Carinola non ha fornito alcuna risposta e considerato che dall'estratto presso Agenzia Entrate Riscossione non vi sono tributi comunali, si può presumere che il consumatore non abbia nessun debito nei confronti dell'Ente.

Anche dalla visura ipotecaria effettuata il 26.03.2019 si evince che nessun atto dispositivo volontario è stato eseguito dal preponente; dall'analisi degli ultimi 5 anni sono inoltre emerse le seguenti trascrizioni:

-26.11.2013 Iscrizione contro per un Verbale di Pignoramento Immobili, repertorio 3618 del 10/10/2013 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;

-11.12.2014 due trascrizioni a favore che riguardano l'accettazione tacita di eredità sempre dell'immobile in Carinola (CE);

-04.12.2017 trascrizione contro del Pubblico ufficiale Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (Rep. 3158/2017 con riferimento all'Atto Giudiziario - Decreto di Trasferimento Immobile).

² Si evidenzia che dalle tabelle OMI dell'Agenzia delle Entrate (quotazioni Immobiliari Informazioni di Zona OMI - Semestre 2018/2 - elaborazione del 01-APR-19) per il Comune di Carinola, nella zona in cui è ubicato l'immobile, i prezzi al mq oscillano tra un minimo di € 400,00 ed un max di € 600,00 per cui prendendo in via prudenziale il valore medio di € 500,00 al mq, il valore dell'immobile corrisponderebbe ad € 80.000,00 mentre è stato venduto all'asta per la somma di € 16.613,00.

Dalla visura presso il Registro Informativo dei Protesti è emerso un esito negativo alla data del 18.03.2019, così come auto dichiarato dal consumatore (All. n. 27).

Beni immobili

Dalle verifiche catastali effettuate, il Sig. Xxxxx non risulta essere intestatario di alcun bene immobile così come tutti i componenti del suo nucleo familiare.

Beni mobili

Per quanto riguarda i beni mobili, dalle visure effettuate presso il Pubblico Registro Automobilistico dell'ufficio Provinciale di Caserta (all. n 28), risultano i seguenti beni:

- proprietà di un motoveicolo Yamaha Motor Espana immatricolata nel 2002 targata [REDACTED] acquistata nel 2009 dal Sig. Xxxxx per il valore di 100,00 euro;
- proprietà dei seguenti autoveicoli intestati al coniuge Sig.ra [REDACTED] [REDACTED] immatricolata nel 1994 ed acquistata dalla [REDACTED] nel 2007 al prezzo di euro 500,00, sottoposta ad Atto di Fermo Amministrativo dal 2008, parte attrice Equitalia Polis Spa importo a concorrenza euro 253,94; [REDACTED] immatricolata nel 1987 acquistata nel 2010 per euro 1.500,00 che costituisce in base alla dichiarazione rilasciata dal consumatore il mezzo di trasporto indispensabile per recarsi al lavoro (all. n.28 atto di proprietà);
- il figlio [REDACTED] Xxxxx risulta essere intestatario di [REDACTED] [REDACTED] immatricolata nel 2012 e acquistata il 14/12/2018 per euro 2.900,00;
- la figlia Sig.ra [REDACTED] Xxxxx non risulta intestataria di alcun bene mobile registrato.

In fine per quanto riguarda i rapporti bancari, il Sig. Xxxxx è titolare congiuntamente con il coniuge [REDACTED] del conte corrente Banco Di Napoli n.0044/21 che evidenzia un saldo creditore al 04.01.2019 di euro 189,71 (All. n 29).

7. Indicazione dell'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dal creditore

Dalla documentazione esibita dal consumatore non risultano atti del debitore impugnati. Il consumatore ha dichiarato (All. n 30) che alla data del 09.01.2019 non esistono decreti ingiuntivi a lui notificati e che l'unico procedimento in corso è quello con la Barclays Bank PLC pendente presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere relativa al residuo debito di cui al mutuo indicato alla pag. 15 della presente relazione.

8. Atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni

Alla scrivente non risultano atti di disposizione compiuti dal soggetto debitore negli ultimi 5 anni.

Il Sig. Xxxxx ha autocertificato di non aver compiuto atti di disposizione negli ultimi 5 anni eccezion fatta per la cessione a titolo gratuito di un'autovettura immatricolata nel 2006 poi rottamata (All.31).

9. Giudizio di completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal sovra indebitato

La scrivente, Gestore della crisi da sovraindebitamento, incaricata dall'OCC – ODCEC Caserta, ha provveduto ad una attenta disamina della documentazione all'esito della quale può confermare che quanto depositato risulta completo come richiesto dall'art. 9, Legge n. 3/2012.

Il piano presentato dal consumatore risulta conforme alle previsioni dei commi 1 e 2 all'art. 9 della Legge 3/2012 in quanto risulta depositata la seguente documentazione:

1. Elenco di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
2. Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
3. Elenco delle spese necessarie al sostentamento personale e familiare
4. Certificato dello stato di famiglia
5. Descrizione del nucleo familiare;

Alla luce di quanto riportato, la sottoscritta può attestare l'attendibilità dei dati indicati nel piano del consumatore.

9.1 Giudizio sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e) della legge n.3/2012 il Gestore della Crisi è chiamato a valutare la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore, al fine di tutelare il ceto creditorio.

In merito a detta valutazione si evidenzia:

- a) La mancanza di beni immobili (All. n.32);
- b) Il solo possesso di beni mobili registrati (auto e scooter, il cui elenco è riportato alla precedente pagina 21) di scarso valore economico e di difficile collocazione sul mercato,

e quindi l'assoluta convenienza della proposta di Piano del Consumatore che rappresenta l'unica soluzione percorribile.

Di seguito si riporta il prospetto di riepilogo della proposta del Consumatore:

Creditori	Debito residuo	% sul totale chirografario		Importo proposto nel piano € 60.157,00	% di soddisfazione
Agenzia Entrate Riscossione	857,91 €	Creditore Privilegiato	100%	857,91 €	100%
Canone di locazione insoluti	825,00 €	Creditore chirografario	0,57%	338,00 €	40,97%
Barclay Bank PLC	111.089,36 €	Creditore chirografario	76,37%	45.286,72 €	40,77%
Fiditalia Spa	33.540,00 €	Creditore chirografario	23,06%	13.674,37 €	40,77%
Totale	145.454,36 €		100,00%	60.157,00 €	40,77%

Per **Fiditalia** Spa il piano del consumatore prospettato prevede il rimborso della quasi totalità del capitale erogato, visto che a fronte di un importo netto erogato di € 27.925,95 il Sig. Xxxxx ha già restituito alla data del 30.04.2019 la somma di € 13.260,00 e con il piano viene offerto al creditore la somma di € 13.674,37 per un valore complessivo di € 26.934,37 che corrisponde quasi al 96,43 % dell'importo erogato.

Per **Barclays Bank PLC** invece a fronte di un mutuo erogato per € 130.000,00 gli sono state corrisposte le seguenti somme:

- n. 36 rate versate per un totale di € 29.279,88 (desumibile dall'atto di precetto della stessa Barclays Bank PLC);
- € 1.200,00 alla data dell'atto di precetto;
- € 9.200,00 a seguito del piano di riparto conseguente alla vendita dell'immobile,

per un totale di € 39.679,88 che sommato ai € 45.286,72 proposto con il Piano del Consumatore, rappresenta un incasso complessivo per la Barclays di € 84.966,60 a fronte di un capitale erogato di € 130.000,00.

Tab % di soddisfazione

Creditori	Capitale erogato	Debito residuo	Rate Pagate	Accordato nel piano	Totale corrisposto al termine del piano	% di soddisfazione
Barclay Bank PLC	130.000,00 €	111.089,36 €	39.579,88 €	45.286,72 €	84.966,60 €	65,35 %
Fiditalia	27.925,95 €	33.540,00 €	13.260,00 €	13.674,37 €	26.934,37€	96.44%

10. Conclusioni

A conclusione della presente relazione, la sottoscritta Gestore della Crisi,

Rilevato

- a) che è stata esaminata la proposta di piano del consumatore ex art.7 e ss L. 3/2012, che prevede da parte del Sig. Xxxxx la cessione di tutto il suo attivo rappresentato dal reddito da lavoro eccedente le risorse necessarie per il sostentamento personale e dei propri familiari;
- b) che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni altrimenti reperibili, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori,

Ritenuto

- a) che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore e dal suo consulente consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;

- b) che i dati esposti nel Piano del Consumatore ex art.7 e ss L. 3/2012, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta in ottemperanza all'art. 9, comma 3, L. 3/2012 trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori;
- c) che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta completo e consente l'immediato riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio del sovraindebitato e che vengono cedute ai creditori;
- d) che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- e) che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di piano proposto ai creditori non sia ragionevole o non permetta, in via prognostica, l'esecuzione del piano come proposta ai creditori,

la scrivente Professionista con funzioni di Gestore della Crisi

Esprime Giudizio Positivo

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art.9 comma 3, lettera e), L. 3/2012, ed

Attesta

la ragionevole fattibilità del piano, su cui si basa la proposta di Piano del Consumatore che il Sig. Xxxxx intende sottoporre al vaglio del Tribunale, in quanto il piano appare attendibile, sostenibile e coerente, perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del ricorrente e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Con osservanza.

Caserta, 09/05/2019

Il Gestore della Crisi
Dott.ssa Giuditta Diana

Allegati:

1. Istanza all'OCC del Sig. Xxxxx ;
2. Nomina Gestore della Crisi e accettazione incarico;
3. Certificato di stato di famiglia;
4. Attestazione TFR ed anticipo erogato
5. Certificato stato di occupazione e autodichiarazione permanenza dello stato al 17.04.2019;
6. Spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare.
7. Elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;
8. Elenco dei beni del ricorrente;
9. Modello 730-2018,2017,2016;